

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL	
UOC PSICOLOGIA CLINICA	
DATI DEL VALUTATO	
NOME E COGNOME	DR.
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE I^ ISTANZA	
NOME E COGNOME	DR.SSA SIMONETTA SPADA
MATRICOLA	6430
POSIZIONE DIRIGENZIALE	B1

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(\*) **Legenda Posizioni dirigenziali:**

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

## CAPACITA' PROFESSIONALI

### 1. Competenze che utilizza

#### 1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Aver effettuato 100 ore di supervisione sui propri casi.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Aver progettato e collaborato alla realizzazione di percorsi formativi in tema di relazione/comunicazione con il paziente Essere stato tutor di uno psicologo post laurea.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Aver gestito in autonomia in qualità di formatore percorsi rivolti al personale ospedaliero. In alternativa aver curato percorsi di formazione neuropsicologica rivolti a colleghi psicologi.
Alta Specializzazione	10-12	Svolgere attività di supervisione in ambito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di consultazione psicologica o</li> <li>• di sostegno psicologico o</li> <li>• di psicoterapia o</li> <li>• di neuropsicologia.</li> </ul>
		Valutazione (1-12)

#### 1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conoscenza teorico-pratica della conduzione del colloquio clinico in particolare nell'area della valutazione e della diagnosi. Conoscenza teorico-pratica di test di livello: - WAIS (Wechsler Adult Intelligence Scale), le Matrici di Raven e la WISC-R. Conoscenza teorico-pratica di test proiettivi di personalità: - Rorschach metodo exner e TAT  Conoscenza dei processi primari dell'Unità e delle Regole di Unità Conoscenza delle pratiche burocratico amministrative.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Alla precedente si aggiunge: Conoscenza teorica e pratica
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Alla precedente si aggiunge:  Presenza delle conoscenze per gestire l'interazione con le unità invianti allo scopo di definire gli obiettivi dell'attività erogata all'interno di specifici progetti.
Alta Specializzazione	10-12	Alla precedente si aggiunge:  Presenza delle conoscenze per condurre analisi sistematiche relativamente ai bisogni, trarre conclusioni sull'efficacia degli interventi e proporre nuovi progetti di intervento.
		Valutazione (1-12)

## 2. Linee di Attività

### 2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p><b>DEGENZA</b> Garantire l'attività richiesta dalla altre Unità dell'Azienda in collaborazione con gli altri Specialisti. Si attiene alle Linee Guida e applica le procedure come previsto dalle Regole di Unità. Gestisce i rapporti con i pazienti ed i parenti.</p> <p><b>AMBULATORIO</b> Eroga autonomamente attività di ordine generale (cliniche e strumentali) attenendosi alle Linee Guida e applica le procedure come previsto dalle Regole di Unità. Gestisce i rapporti con i pazienti ed i parenti.</p> <p>Partecipa a studi clinici. Partecipa alle riunioni d'équipe.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come livello precedente più:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce casi complessi</li> <li>- Laddove previsto coordina riunioni d'équipe.</li> <li>- Effettua supervisione individuale e di gruppo.</li> <li>- Gestisce gruppi formativi in ambito ospedaliero.</li> </ul>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Come livello precedente più:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È il referente per alcune tipologie di pazienti.</li> <li>- È riferimento per parere in merito alla gestione di casi complessi e/o controversi.</li> </ul>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Come livello precedente più:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È riferimento per parere in merito alla gestione di casi complessi e/o controversi a prescindere dalle aree di competenza.</li> <li>- Gestisce problematiche organizzative.</li> <li>- Organizza e rivede periodicamente i processi primari dell'Unità.</li> </ul>

Valutazione (1-12)

### 2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	E' in grado di svolgere in autonomia sia funzioni di diagnosi e cura di competenza A posteriori è stabilmente supervisionato o supervisionabile nello svolgimento della propria attività.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Autonomo nella gestione di aree specialistiche assegnate.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Totalmente autonomo nella gestione dell'attività dell'Unità e autonomo nella supervisione di colleghi nelle aree di specifica competenza.
Alta Specializzazione	10-12	Totalmente autonomo nella gestione dell'attività dell'Unità e autonomo nell'attività di supervisione.

Valutazione (1-12)

## 2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Valutazione psicodiagnostica e neuropsicologica di pazienti in tutte le fasi del ciclo di vita. Sostegno psicoterapico, psicoterapia. Valutazione pazienti affetti dalle patologie trattate all'interno dell'azienda ospedaliera (dal trapianto al percorso violenza....)
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Espressioni di parere su richiesta della diagnosi prenatale, chirurgia senologica, chirurgia plastica.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Interfaccia con richieste provenienti dal pronto soccorso. Risposta alle richieste del Servizio Sanitario Aziendale.
Alta Specializzazione	10-12	Gestione di casi complessi, anche senza intervento diretto sul paziente.
		Valutazione (1-12)

## 2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extra dipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto. Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla precedente: Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali. Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche. Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali. Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti: Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità. Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alla precedente: Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale. Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali. Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).
		Valutazione (1-12)

## 2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il paziente</li> </ul> <p>È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici</li> <li>• Colleghi di altre Strutture Ospedaliere</li> </ul> <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Specialisti territorio</li> <li>• ATS</li> <li>• Associazioni mediche</li> </ul> <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Società scientifiche</li> <li>• I media</li> <li>• Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali</li> </ul> <p>È in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>
		Valutazione (1-12)

## 2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

Declaratoria	
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Identificabilità e rintracciabilità</li><li>• Pertinenza</li><li>• Completezza e Veridicità</li><li>• Accuratezza</li></ul> <p>Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente.</li><li>• Stesura della lettera di dimissione.</li></ul> <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.</li></ul>
Valutazione (1-12)	



### 3. Ricerca

#### 3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Raccolta dati, verifica della documentazione, partecipazione a studi clinici o partecipazione a progetti di ricerca intervento.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Raccolta dati, verifica della documentazione, conduzione di studi clinici e/o progetti di ricerca intervento.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Alla precedente si aggiunge: Promozione di almeno un progetto di studio clinico e/o di almeno un progetto di ricerca intervento.
Alta Specializzazione	10-12	Alla precedente si aggiunge: Promozione di più studi clinici e/o progetti di ricerca intervento.
		Valutazione (1-12)

**CAPACITA' PROFESSIONALI**

[70%]

**0,00**

## CAPACITA' COMPORTAMENTALI

**LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo**

<b>1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>3</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità,</li> <li>• presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure,</li> <li>• realizza il proprio lavoro nei tempi previsti,</li> <li>• presta attenzione alla applicazione delle procedure,</li> <li>• presta attenzione alla applicazione delle normative.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>10</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari,</li> <li>• è disponibile per eventuali chiarimenti,</li> <li>• sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>8</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi,</li> <li>• accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale,</li> <li>• è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>3</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati,</li> <li>• sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati,</li> <li>• argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>5</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identifica i fattori critici di processi ad esito negativo,</li> <li>• si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento,</li> <li>• è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali,</li> <li>• accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

<b>6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>5</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro,</li> <li>• è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto,</li> <li>• trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>7. Capacità e spirito di iniziativa.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>6</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile,</li> <li>• ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano,</li> <li>• attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>4</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuove scambi informativi,</li> <li>• collabora a fornire opportunità di crescita professionale,</li> <li>• per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo,</li> <li>• è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>9. Autocontrollo e Gestione dello stress.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>3</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate,</li> <li>• reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro,</li> <li>• mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali,</li> <li>• conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>10. Capacità di membership.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>3</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore,</li> <li>• distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro,</li> <li>• documenta puntualmente il lavoro in itinere,</li> <li>• utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%]</b>			<b>Totale ponderato</b>
			<b>0,00</b>



Sintesi della Valutazione di:	0
	UOC PSICOLOGIA CLINICA

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato \_\_\_\_\_

Firma Valutatore \_\_\_\_\_